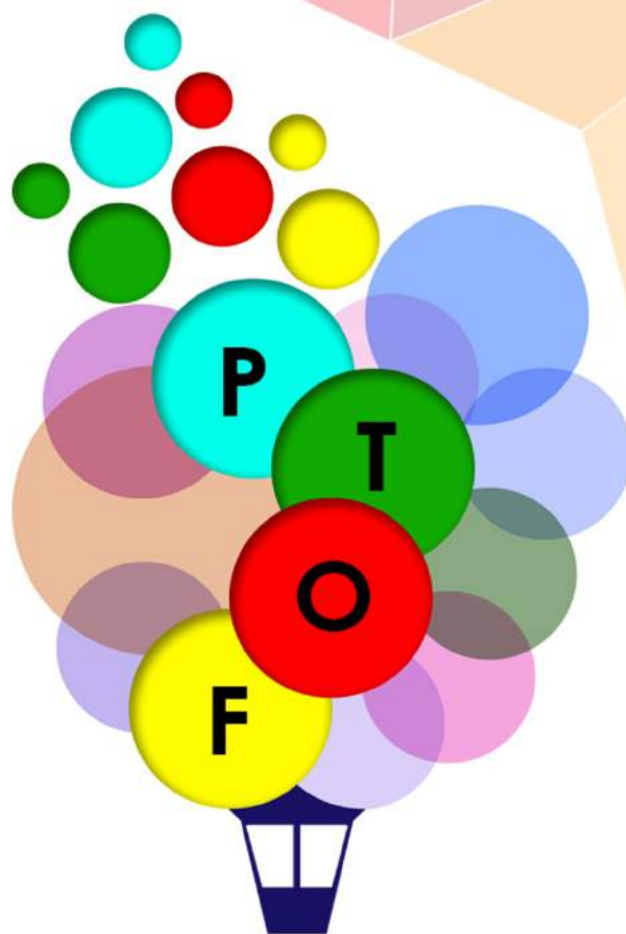


PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



Scuola dell'Infanzia Parrocchiale
"Maria Immacolata"
Paritaria D.M. n. 488 del 28/02/2001

INDICE

| | | |
|---|---|--------|
| ◆ | CHE COS'E' IL POF | pag. 3 |
| ◆ | CENNI STORICI | pag. 4 |
| ◆ | FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | pag. 6 |
| | Finalità educative | |
| | Stile educativo | |
| ◆ | LA NOSTRA SCUOLA | pag.7 |
| | LA PROGETTAZIONE METODOLOGICA ED EDUCATIVA | pag. 7 |
| | 1. Principi metodologici | |
| | 2. Attività didattiche | |
| | 3. Laboratori | |
| | 4. Attività extra-scolastiche | |
| | 5. Continuità educativa | |
| | 6. Verifica e valutazione | |
| | STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA | pag.12 |
| | 1. Ambienti e spazi | |
| | LA COMUNITA' EDUCATIVA DELLA SCUOLA | pag.15 |
| | 1. Personale docente | |
| | 2. Bambini | |
| | 3. Genitori | |
| | 4. Le Nostre Risorse | |
| | 5. Modalità di comunicazione con i genitori | |
| | 6. Servizi per le famiglie extrascolastiche | |
| | 7. Organismi di partecipazione | |
| | LA GIORNATA DEL BAMBINO | pag.22 |
| | ORARI SCOLASTICI | pag.24 |
| | CALENDARIO SCOLASTICO | pag.24 |
| ◆ | LA VALUTAZIONE | pag.25 |
| ◆ | SCUOLA INCLUSIVA | pag.26 |
| ◆ | LA CONTINUITA' | pag.27 |



CHE COS'E' IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTOF - 2019-2022

Legge 107/2015 Art 1c, 14 Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IL POF cioè PIANODELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dall'art. 3 del Regolamento dell'autonomia (DPR 275 dell'8/3/99 Art.3, Legge 62/2000, attualmente Legge 107 comma1-3 che introduce la natura triennale del POF in PTOF), elaborato e approvato dal Collegio Docenti, è lo strumento di base con il quale ogni scuola si presenta alla società e dichiara le proprie intenzioni e le proprie caratteristiche allo scopo di:

- Rendere trasparente la propria identità educativa
- Orientare i genitori ad una scelta di scuola, libera e responsabile
- È rivolto alla tutela dei diritti degli utenti affinché possano esercitare un controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il presente documento viene divulgato nelle giornate di "Scuola Aperta", nell'assemblea dei genitori nuovi iscritti e consegnato alle famiglie al momento dell'Iscrizione.

Esso è soggetto a costante verifica ed integrazione, durata triennale con aggiornamenti annuali.

Alle famiglie il documento viene divulgato alle giornate Open Day e consegnato al momento dell'iscrizione.

La presente versione è deliberata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Amministrazione nel mese di Dicembre 2018.

CENNI STORICI

IDENITA' DELLA NOSTRA SCUOLA "MARIA IMMACOLATA "

Fedeli al Carisma della loro Fondatrice, Santa Giovanna Antida Thouret e su invito del parroco di allora, Mons. Giuseppe Sala, nel **1963** le Suore della Carità iniziarono la loro opera educativa ponendo la nuova Scuola Materna sotto la protezione di Maria Immacolata.

Il primo anno scolastico iniziò nel mese di ottobre con l'apertura di tre sezioni, alquanto numerose e con bambini di età omogenea.

Il personale impegnato nell'ambito educativo e non, era costituito dalle sole suore, aiutate da qualche volontaria laica (per i compiti di pulizia degli ambienti).

L'aumento di richieste di frequenza nella Scuola convinse le responsabili ad aprire una nuova sezione per cui si iniziò ad inserire anche personale laico nell'ambito più propriamente educativo. Vengono così a formarsi sezioni con bambini di età eterogenea.

La diminuzione di vocazioni alla vita consacrata ed altri problemi gestionali crearono difficoltà all'allora ente gestore, la Casa Madre della Congregazione.

Il nuovo parroco, Don Franco Fusetti, seguito in ciò dal Consiglio Pastorale, credette fortemente nel valore educativo della Scuola Materna e decise di subentrare nella gestione educativa della stessa, per cui dal **1990** la Scuola è parrocchiale, il Parroco ne è il Legale Rappresentante, coadiuvato da un Consiglio Amministrativo.

Nel **2001** il nuovo parroco, Don Giovanni Mariano per rispondere alla richiesta dei genitori, procedette alla ristrutturazione di ambienti interni (bagni) ed esterni (cortile) atti anche all'accoglienza di bambini diversamente abili.

(Sempre nel 2001) In quel medesimo anno, con D.M. n. 488 del 28/02/2001 venne riconosciuta alla Scuola dell'Infanzia la qualifica di "scuola paritaria", a decorrere dall'Anno Scolastico 2000/01.)

Nel **2011**, con l'arrivo del nuovo parroco, Don Maurizio Pessina, fu presa la decisione di mantenere aperta la scuola dell'Infanzia riorganizzando la gestione in base alle nuove esigenze delle famiglie, della Parrocchia, e del territorio

Nel **2013** la nostra Scuola ha festeggiato il 50° anno di fondazione.

L' 8 dicembre 2013 festa di "Maria Immacolata" è stata celebrata solennemente questa ricorrenza, con una grande partecipazione delle famiglie e della popolazione bollatese.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata concretizza la progettazione annuale attraverso la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei contenuti delle esperienze da svolgere con i bambini in linea con l'attuale normativa.

Le Indicazioni Nazionali racchiudono gli Obiettivi Specifici d'Apprendimento che si sviluppano in quattro ambiti dove si esplicita il fare e l'agire del bambino.

Le finalità pedagogiche comuni alle Scuole dell'Infanzia sono:

- ◆ Maturazione dell'identità intesa come sviluppo corporeo, relazionale, emotivo, etico-spirituale, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità in relazione ai coetanei e agli adulti in un processo di ricerca e di affermazione della propria identità.
- ◆ Conquista dell'autonomia oltre allo sviluppo dell'autonomia in senso strettamente personale, intendiamo anche portare il bambino abituarsi a riflettere con spirito critico, effettuando scelte autonome in contesti diversi.
- ◆ Sviluppo delle competenze cioè il consolidamento delle conoscenze e delle abilità sensoriali, motorie, percettive, linguistiche, creative da promuovere nel bambino.
- ◆ Sviluppo alla cittadinanza cioè sviluppare un'educazione che spinga il bambino a fare scelte autonome in un confronto continuo con la società in cui vive, i valori e le tradizioni che la contraddistinguono.

a) Finalità educative specifiche

La nostra scuola si propone di favorire la qualità del servizio scolastico attraverso il **Progetto Educativo** e la **Progettazione Annuale** in linea con le nuove INDICAZIONI PER IL CURRICOLO e con la piena collaborazione della famiglia desidera favorire un'educazione integrale del bambino assecondando

i suoi naturali bisogni di scoprire, conoscere, muoversi, esplorare, fare e imparare.

La nostra scuola esprime la propria identità pedagogica accompagnando il bambino verso una:

- maggiore consapevolezza di sé,
- maggiore autonomia personale,
- maggior capacità di interagire con i coetanei e adulti,
- sviluppo delle competenze personali.

Il personale docente e la coordinatrice che prestano servizio nella Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" intendono farsi carico, per la parte ad esse competente, della formazione religiosa dei piccoli, incidendo in modo evangelico sulla loro formazione e integrando l'opera educativa della famiglia.

b) Stile educativo

La nostra Scuola dell'Infanzia opera in armonia con le finalità e gli aspetti che caratterizzano tutte le Scuole dell'Infanzia e che vengono esplicitati nel Progetto Educativo e fatto proprio dalla scuola stessa.

In particolare essa:

- intende l'educazione come accoglienza e rispetto dei bisogni emotivi, psicologici e formativi del bambino e della famiglia
- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- considera la qualificazione del personale, docente e non docente, condizione indispensabile dell'impegno educativo;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio per realizzare forme costruttive di collaborazione;
- si avvale di un progetto annuale come strumento di lavoro dinamico e flessibile;
- considera la progettazione annuale e gli incontri collegiali per le insegnanti il presupposto per l'attuazione di esperienze organiche che arricchiscono i bambini e la comunità.

La scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" è aperta a tutti i bambini di età compresa dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, senza discriminazione alcuna né di cultura, né di razza o di religione. Si propone di essere un luogo di vita, di apprendimento formativo e di buone relazioni umane.

La nostra scuola inoltre si qualifica per i valori cristiani di riferimento e anche per lo stile nell'interazione con i bambini e nell'organizzazione delle attività. L'offerta educativa valorizza tutte le dimensioni della persona: sociale, intellettuale, spirituale nella consapevolezza che l'intero percorso educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata. In essa viene data particolare importanza alle esperienze di apprendimento, promuovendo una concezione della didattica a misura di bambino, caratterizzata da flessibilità, attenta a favorire il protagonismo dei bambini, dialogante con le famiglie e inserita nella realtà sociale di appartenenza. Le attività di sezione e di intersezione si svolgono in modo da consentire ai vari gruppi di avere le risposte necessarie al fine di avviare ogni bambino verso il suo percorso personale favorendo modalità esplorative, costruttive, negoziali e riflessive.

LA NOSTRA SCUOLA

PROGETTAZIONE METODOLOGICA ED EDUCATIVA

a) Principi metodologici

Ogni anno, il collegio docenti con la coordinatrice, elabora una progettazione annuale in conformità con le finalità esplicitate dalle "Indicazioni Nazionali delle Attività Educative nella Scuola dell'Infanzia".

La progettazione metodologiche-educative è ricca di proposte per lo sviluppo del bambino ed è flessibile, in funzione dei suoi processi e dei suoi ritmi di apprendimento.

La scuola attraverso la progettazione assume così la connotazione

di ambiente educativo caratterizzato da passaggi significativi e da una progettualità pedagogica che conducono il bambino, vero costruttore dell'esperienza educativa, ad opportunità esplorative, costruttive, negoziali, relazionali e riflessive.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata nella stesura della progettazione didattica tengono presenti i seguenti principi educativi-metodologici:

- ◆ La valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata dell'apprendimento
- ◆ L'esplorazione e la ricerca che consentono al bambino di scoprire i diversi aspetti della realtà

- ◆ La vita relazionale in tutte le sue modalità: nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo più allargato, con gli adulti presenti nella scuola, essa favorisce dinamiche relazionali che facilitano la socializzazione e l'integrazione.
- ◆ La mediazione didattica attraverso strumenti, materiali didattici strutturati e non, competenze professionali e tutte le strategie idonee per permettere ai bambini di fare, scoprire, esplorare e operare come protagonista.
- ◆ Sviluppo del linguaggio. Particolare cura sarà dedicata, a tutte le occasioni che permettano al bambino di sviluppare e consolidare il linguaggio acquisendo una maggiore fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative.

La progettazione annuale e i progetti dei laboratori sono raccolti in un unico documento che viene presentato nell'assemblea dei genitori, esposto nell'apposito spazio degli avvisi o in visione dei genitori che la vogliono consultare.

b) Attività didattiche

Le attività didattiche sono.

- ◆ Di sezione: svolte dall'insegnante con il suo gruppo sezione di età eterogenea
- ◆ Di intersezione: svolte dalle insegnanti con gruppo di bambini di età omogeneo
- ◆ Di laboratorio: svolte dalle insegnanti in giorni stabiliti nella settimana comprendono attività: cognitive, manipolative, espressive, pittoriche e psicomotorie, e per un maggior potenziamento tra pari.

Le sezioni

Nella nostra scuola sono presenti 4 sezioni eterogenee con accoglienza di 24/25 bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni.

Per facilitare il senso di appartenenza al gruppo sezione e al gruppo di età parallela i bambini sono divisi nei gruppi in Sezioni:

- ◆ Sezione Rossi
- ◆ Sezione Gialli
- ◆ Sezione Azzurri
- ◆ Sezione Verdi

Il nostro metodo di lavoro, però non si limita al contesto classe, ma si apre ad una pluralità di attività laboratoriali che vede coinvolti i bambini delle 4 sezioni divisi per sottogruppi di età omogenee.

Questo permette ai bambini, non solo di sviluppare un'identità di appartenenza al gruppo classe e di sfruttare i vantaggi derivanti dal confronto con i più grandi o più piccoli della propria sezione in un contesto di auto-mutuo aiuto, ma di relazionarsi anche con bambini di classi diverse aventi la stessa età e che quindi condividono competenze ed abilità simili.

I gruppi di età omogenea in.

- ◆ Gruppo delle Aquile (bambini di 5/6 anni)
- ◆ Gruppo dei Tigrotti (bambini di 4/5 anni)
- ◆ Gruppo dei Leprotti (bambini di 3/4 anni)
- ◆ Gruppo dei Pulcini (in caso di iscrizione di bambini di 2 e mezzo)

La terminologia utilizzata non è casuale ma evoca nella parola stessa un'immagine, familiare anche ai bambini più piccoli, che identifica un personaggio/animale con specifiche caratteristiche che vanno già di per sé a descrivere un percorso di crescita e maturazione.

Gite

Durante l'anno vengono proposte uscite didattiche scelte dal collegio docenti, anche su eventuali proposte fatte dai genitori, per ampliare e approfondire le attività svolte a scuola.

Feste

Nelle ricorrenze importanti come il Natale, il Carnevale e la festa di fine anno i bambini vivono momenti di festa e di gioia, le insegnanti con i bambini e con la partecipazione dei genitori si incontrano in un clima meno formale per una più fattiva cooperazione con le famiglie.

c) Progetto accoglienza anticipatori (Pulcini)

La circolare ministeriale sulle iscrizioni, prevede che possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiono, entro il 31 dicembre il terzo anno di età.

Possono, altresì, chiedere l'iscrizione alla scuola dell'Infanzia le famiglie le cui bambine e bambini, compiono 3 anni di età dopo il 31 dicembre comunque, entro il 30 aprile.

Al fine di garantire qualità, flessibilità e specificità all'offerta educativa con riferimento alla particolare fascia di età, l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, da alcune disposizioni richieste dalla normativa vigente, cioè:

- Alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- Alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alla diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- Alla valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti dei tempi e delle modalità di accoglienza.

Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza, che nel nostro progetto prevede l'ingresso nel mese di giugno, dove il bambino accompagnato da un adulto di riferimento, vivrà un momento in sezione in modo da conoscere la propria insegnante, e l'ambiente classe.

È un momento particolare curato, si programmano le diverse fasi, si affrontano e si approfondiscono i diversi modi di ambientarsi di ciascun bambino.

La prima accoglienza dei bambini nuovi iscritti è un evento delicato, carico di emozioni e di aspettative. Si costruisce attraverso le relazioni e la fiducia tra le insegnanti, il bambino e i familiari che lo accompagnano. I bambini vengono inseriti nelle sezioni eterogenee e, di norma non più di due o tre per sezione.

Nel corso dell'anno vengono proposti progetti dove si privilegia la relazione, la manipolazione il gioco.

I bambini anticipatori sia nell'attività psicomotoria che nell'attività di intersezione svolgono esperienze in piccoli gruppi divisi per età omogenea.

d) Laboratori



Nelle esperienze e nelle attività di laboratorio si vuole offrire al bambino la possibilità di sperimentare a livello più pratico e manipolativo l'acquisizione di concetti utili alla sua maturazione.

Tali proposte meno strutturate e svolte in piccoli gruppi offrono al bambino tempi più flessibili e lo sviluppo delle proprie abilità:

Per ampliare l'offerta formativa la nostra scuola a partire da questo anno scolastico, propone nuovi interessanti laboratori.

Condotti dalle insegnanti di sezione.

- ◆ **Laboratorio - Manipolativo** per i bambini di 2 anni e mezzo e 3 anni
Prevede attività creative, educa ad un diverso uso dei materiali, stimola il riciclaggio, favorisce la cultura del non spreco... crea manufatti di vario tipo.
- ◆ **Laboratorio – Musicale** per i bambini di 4-5 anni
Prevede lo stimolo e lo sviluppo della sensibilità, musicale aiutando la crescita, la capacità di concentrazione e l'apprendimento generale.
- ◆ **Laboratorio – d'Arte** per i bambini di 4-5 anni
E' occasione per guardare con occhi diversi il mondo che ci circonda. I materiali usati esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate, e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni di opere aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione, dell'invenzione, ad avvicinare alla cultura, al patrimonio artistico e al gusto estetico.
- ◆ **Laboratorio - di Cucina** per i bambini di 4-5 anni
Permette ai bambini di conoscere gli alimenti rispetto alla loro stagione e di capire la fatica che c'è nella preparazione del cibo. Cucinare è una "cosa da grandi", ma per i bambini diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto di nutrirsi.
- ◆ **Laboratorio Grafo - Motorio** per i bambini di 4-5 anni
Propone un percorso di stimolazione e di sviluppo sia delle competenze prassico-motorie e grafo-motorie sia delle abilità pregrafiche e grafiche dei bambini, in funzione e dell'acquisizione della scrittura in stampatello maiuscolo.

Restano invariati i seguenti laboratori

- ◆ **Laboratorio -Attività motoria** con Riccardo: per tutte le fasce di età
I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo.
Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

- ◆ **Laboratorio - Inglese con la prof.ssa Maggie:** per i bambini 5° anni
Il corso d'Inglese è rivolto ai bambini di 5 anni ai quali offre la possibilità di un approccio ludico ad una lingua. La lettura, i giochi, la drammatizzazione di semplici dialoghi sono la base metodologica di questo laboratorio.

- ◆ **Laboratorio IRC (Religione)** con le insegnanti abilitate e in alcuni momenti con la presenza di Don Matteo : per tutti i bambini
Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, offrono occasione per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendoli alle dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi anno bisogno. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità. I traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

1. Ambienti e spazi

La scuola dell'Infanzia Maria Immacolata è stata ristrutturata conforme alle norme (legge 626/94) e continuamente aggiornata alla legge vigente DECRETO Lgs. 81/08 "TESTO UNICO SICUREZZA" e presenta nuovi locali per le attività ludiche dei bambini.

La scuola dispone di spazi interni disposti su due piani.

I NOSTRI SPAZI

La nostra struttura offre spazi esterni ed interni capaci di rispondere ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

Gli spazi interni sono così strutturati:

Piano Superiore

1 Locale spogliatoio

1 Locale direzione

3 Sezioni

1 Salone per gioco e attività Mass-mediali + Angolo Libreria

1 Locale servizi igienici

1 Locale servizi igienici personale.



Piano Inferiore

1 Locale spogliatoio

1 Locale cucina

1 Locale dispensa

1 Locale deposito

1 Locale sala da pranzo

1 Locale servizi igienici per bambini

1 Locale servizi igienici per il personale

1 Locale servizi igienici per diversamente abili

1 sezione Spazio nanna

1 sezione laboratorio + Inglese

ESTERNO

1 Locale segreteria

Spazio Esterno

Attualmente il cortile è composto da:

aiuole erbose, siepi, alberi da frutta, grande gioco con altalene, scivolo, dondolini, panchine, prato sintetico, vasca con pesci, fontanella;

- scivolo per diversamente abili;
- scivolo per fornitori;
- palestra, dove viene svolta l'attività psicomotoria



Spazio Interno

Lo spazio interno, accogliente, caldo, curato, risponde in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative.

È una scuola che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di:

- Gioco
- Movimento
- Espressione
- Intimità
- Socialità





1. Bambini

Il protagonista del nostro “fare” e del nostro “agire” è il bambino, persona unica e irripetibile che educiamo con amore, valorizzando il suo percorso di crescita formativa.

Il bambino perché possa sviluppare la sua unicità necessita di adulti, spazi e relazioni che sappiano rispondere alle sfide che richiede l’educare oggi.

La personalità infantile deve essere sviluppata nella sua originalità e unicità, riconoscendo e rispondendo ad esigenze e valori sia materiali che affettive-relazionali come:

- ◆ la costante attenzione e disponibilità da parte dell’adulto
- ◆ la positività di un clima caldo, affettuoso, accogliente e sereno
- ◆ la flessibilità e l’adattabilità alle nuove situazioni
- ◆ la valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni
- ◆ la strutturazione di spazi che permettano al bambino di esplorare, scoprire, partecipare e comunicare
- ◆ la possibilità di diventare autonomo in un ambiente che favorisca il libero muoversi dei bambini

Tutto questo in un contesto ambientale che genera “un diffuso benessere relazionale” e che porti il bambino alla consapevolezza di diventare “un bambino grande”.

2. Personale docente / ausiliario

La nostra Scuola vuole essere una scuola di piena affidabilità culturale perché

- Osserva con attenzione i bisogni reali del bambino/a e della famiglia, tenendo conto del contesto territoriale in cui si è inseriti
- Progetta elaborando una Programmazione Annuale E Triennale
- Verifica, documenta, si auto valuta

È una scuola intenta a porre valori universalmente condivisibili, perché pienamente umani: il rispetto, la fratellanza, la solidarietà, la condivisione.

Conseguenza di ciò è quindi accogliere e valorizzare ogni bambino/a nella sua unicità, cercando di rispondere ai loro bisogni di tipo *cognitivo – affettivo – estetico – religioso – corporeo*.

L'attività educativa della Scuola è frutto di un impegno comune tra docenti, genitori e operatori nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, in collaborazione con la realtà parrocchiale e territoriale per una crescita integrale e armoniosa del bambino.

Le insegnanti per promuovere una vera cultura dell'accoglienza si incontrano e ricevono i genitori per avere notizie utili sulla personalità dei bambini.

Si attivano per progettare attività per rispondere alle reali esigenze dei bambini. Il personale docente partecipa durante l'anno a incontri formativi, corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM (federazione italiana scuole materne).

Aggiornamento IRC proposto dalla Diocesi

Inoltre aggiornamento e formazione relative al decreto Lgs. 81/08

“TESTO UNICO SICUREZZA “

Ad ogni insegnante viene quindi richiesto:

- ◆ Una solida preparazione pedagogica e competenze professionale
- ◆ La disponibilità al lavoro collegiale a livello educativo-didattico
- ◆ Un atteggiamento di apertura al dialogo con i bambini e le famiglie
- ◆ Un costante e profondo impegno nell'aggiornamento

3. Genitori

La scuola riconosce la famiglia come ambiente naturale all'interno della quale si realizza la prima educazione dei figli ma si attiva per ricercare una collaborazione che permetta di creare nella scuola un clima educativo-sociale rassicurante e affettivo per il bambino.

La Scuola nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici, ricerca la cooperazione e il sostegno, dei genitori per il conseguimento di obiettivi comuni.

Ai genitori entrando a far parte della scuola, viene chiesta una sincera collaborazione per la realizzazione e condivisione del progetto educativo ed una effettiva partecipazione, secondo le proprie disponibilità, alle diverse strutture di partecipazione.

La cooperazione all'interno della scuola è l'occasione per richiamare tutti, genitori e insegnanti, alla consapevolezza di essere adulti che aiutano un bambino a crescere in una comunità.

La famiglia assume un ruolo attivo:

- ◆ Nella condivisione dei valori educativi cui la scuola si ispira
- ◆ Nella partecipazione alle assemblee di sezione e agli incontri formativi proposti per le famiglie

GLI APPUNTAMENTI

Nel rispetto degli Organi Collegiali previsti dalla normativa, gli appuntamenti prevedono i seguenti incontri con:

- Incontri formativi con esperti dell'educazione;
- Con il Collegio Docenti per la presentazione della programmazione annuale e triennale
- In riferimento agli Organi Collegiali: Consiglio della scuola;
- Colloqui individuali con le insegnanti
- Incontri in preparazione alle feste, per collaborare alla loro organizzazione.

4. Le nostre risorse

RISORSE INTERNE



- Sezioni N.4
- Una Coordinatrice
- Docenti N ° 5
- Personale ausiliario: 2 cuoche + 1 ausiliaria degli ambienti.
- Una segretaria + aiuto segretaria
- Presidente e Consiglio di Amministrazione

RISORSE AGGIUNTIVE

- Una insegnante di lingua straniera (solo per i bambini grandi)
- Un insegnato Attività Motoria per l'attività psicomotoria
- 2 ausiliarie per la pulizia

LE RISORSE TERRITORIALI

- Parrocchia
- Oratorio
- Biblioteca
- Parco
- Scuole primarie cittadine
- Consultorio Familiare



GRUPPO GENITORI

E' un gruppo di mamme e papà che liberamente si riuniscono, per organizzare iniziative a sostegno della nostra scuola:

- Per promuovere iniziative o progetti educativi direttamente a favore dei bambini della Scuola Maria Immacolata .

Per fare ciò il gruppo organizza alcune attività durante l'anno quali pesche, mercatini, spettacoli o riparazione giochi, tinteggiatura dei locali, decorazioni e dipinti di alcune pareti per renderle accoglienti e belle.

Al termine di ogni evento viene fornito il resoconto degli incassi e delle spese con l'indicazione dell'attività nella quale si decidono di investire i ricavi.

La partecipazione o il sostegno esterno alle attività del gruppo sono aperte a tutti, genitori e nonni in qualsiasi momento.

4. Modalità di comunicazione con i genitori

Per favorire un coinvolgimento e garantire un dialogo aperto e costruttivo con le famiglie, la scuola durante l'anno, propone alcuni incontri. Inoltre, su appuntamento, la coordinatrice e le insegnanti sono a disposizione per colloqui individuali con i genitori.

Gli incontri previsti sono i seguenti:

- ◆ Assemblee di sezione
- ◆ Consiglio di intersezione
- ◆ Incontri formativi tenuti da esperti su argomenti educativi
- ◆ Colloqui individuali con i genitori per le diverse fasce di età
- ◆ Pannello comunicazione scuola-famiglie
- ◆ Questionari

Inoltre i genitori sono invitati a partecipare alla vita scolastica dei propri figli anche attraverso momenti, meno strutturati, ma comunque con una significativa esperienza di vita insieme come feste, preparazione alle feste ed iniziative promosse durante l'anno.

Durante l'anno scolastico la Scuola dell'Infanzia gode di momenti di festa quali:

- Preghiera con i nonni "Festa Angeli Custodi "
- Castagnata
- Fiaccolata e Festa di Natale
- Open Day
- Colazione insieme con la famiglia
- Carnevale con i nonni
- Uscita a teatro
- Uscita/e didattica/che
- Festa di fine anno
- Pizzata congedanti
- Visita della Scuola Primaria (*solo per i bambini di 6 anni*)

5. Servizi per le famiglie extrascolastiche

La scuola integra la proposta didattica-educativa con dei servizi aggiuntivi per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Pre-scuola/post-scuola tale attività integra l'orario scolastico dal lunedì al venerdì.

Scuola-estiva viene effettuata nel mese di luglio con una copertura di tre settimane più alcuni giorni a seconda come cade il mese.

5. Organismi di partecipazione:

Assemblea generale con i genitori – composta da tutti i genitori, le insegnanti e la coordinatrice, è convocata 1 volta l'anno per:

- ◆ presentare e illustrare la progettazione didattico-educativa annuale e triennale
- ◆ presentare proposte ed iniziative della scuola
- ◆ confronto sui problemi educativi
- ◆ nella riunione di sezione dell'anno scolastico viene effettuato l'elezione delle rappresentanti dei genitori.

Riunione di Sezione

- ◆ Riunione di sezione : nella prima riunione dell'anno scolastico viene effettuato l'elezione dei rappresentanti di sezione
- ◆ Nel mese di febbraio- Marzo viene convocata una seconda riunione di sezione, per aggiornamento- verifica della singola sezione.
- ◆ In caso di comunicazioni particolari viene effettuata una riunione straordinaria .

Consiglio di Intersezione – composto dal Presidente, dai rappresentanti dei genitori delle quattro sezioni, dalle insegnanti e dalla coordinatrice, è convocato 2/3 volte l'anno per:

- ◆ promuovere e proporre iniziative inerenti al progetto
- ◆ formulare proposte al collegio docenti in ordine all'aspetto educativo e organizzativo
- ◆ evidenziare problemi inerenti alla scuola
- ◆ informare e approfondire tematiche illustrate nell'assemblea dei genitori

Collegio Docenti – composto dalle insegnanti e dalla coordinatrice, viene convocato 1 volta al mese l'anno per:

- ◆ promuovere iniziative e approfondimenti su problemi inerenti alla scuola
- ◆ progettare l'attività educativa e didattica dell'anno scolastico
- ◆ confrontarsi in momenti di verifica e valutazione
- ◆ confrontarsi e riflettere su tematiche pedagogiche ed educative
- ◆ progettare ed approvare iniziative di raccordo
- ◆ individuare strumenti idonei per la documentazione
- ◆ stesura del Pei e del PTOF Triennale in conformità alle linee ministeriali e ai valori cristiani ai quali la nostra scuola si ispira.
- ◆ Approvazione del Calendario Scolastico

Assemblea Operatori composta da tutti gli operatori della scuola, è convocata una volta l'anno per: Sugli aggiornamenti obbligatori DL 193/07 –ex 155/97 – Chip; DPR 151/11 Antincendio Decreto Ig 81/08 Aggiornamento sulle normative relative alla sicurezza e prevenzione. “TESTO UNICO SICUREZZA”

Consiglio di Amministrazione CDA – composto dal Presidente, dalla coordinatrice, dai membri del **Consiglio Affari Economici** , e dalle persone che si occupano della parte amministrativa, viene convocato ogni due mesi circa durante l'anno per :

- ◆ esaminare ed approvare il bilancio redatto dall'Amministrazione
- ◆ elaborare le necessarie strategie per migliorare la gestione della scuola
- ◆ proporre la determinazione della retta scolastica e il contributo per le attività integrative
- ◆ esaminare le iniziative e le proposte della scuola che hanno rilevanza economica sul bilancio
- ◆ proporre ed approvare eventuali Convenzioni con l'Amministrazione Comunale o altre realtà pubbliche o private
- ◆ approvare il Regolamento, il Progetto Educativo di Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa Triennale .
- ◆ Approvare il Calendario Scolastico .

LA GIORNATA DEL BAMBINO A SCUOLA

Il tempo scolastico ha una precisa valenza pedagogica in relazione ai bisogni e alle esigenze dei bambini.

Ecco perché il ritmo della giornata scolastica alla scuola dell'Infanzia esige un'attenta considerazione dei tempi e dell'alternarsi delle proposte.

Ecco la nostra giornata:

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

| TEMPI | SPAZI | ESPERIENZA /ATTIVITA' |
|--|--------------|---|
| 7.30 – 8,45 Pre-scuola | Salone | Attività ludica libera L'insegnante accoglie in salone i bambini che possono liberamente giocare, momento socializzante |
| 8,45 – 9.15 Entrata/Accoglienza | Sezione | Le insegnanti accolgono i bambini in sezione che possono dedicarsi a giochi liberi, di costruzioni, simbolici ed attività collettive/individuali Appello Merenda -mattina |

| TEMPI | SPAZI | ESPERIENZA /ATTIVITA' |
|---|------------------------|---|
| 10.00 – 11.30 Inizio attività Didattiche | Sezione Palestra | Vengono svolte le attività del progetto annuale, di laboratorio o intersezione. Inoltre i bambini possono liberamente utilizzare il materiale e gli spazi in sezione Riordino |
| 11.30 – 11,45 | Servizi Igienici | Momento dedicato a favorire l'autonomia e la cura personale |
| 12.00 – 13.15 | Sala da pranzo | E' un momento che ha una grande valenza emotiva per il bambino, lo si porterà gradualmente al rispetto delle norme che regolano il pranzo anche con l'aiuto dei compagni più grandi. Incarichi e consegne (camerieri ecc) |
| 13.20 – 13.30 | Uscita intermedia | E' possibile effettuare un'uscita previo avviso all'insegnante |
| 13.15 – 14.00 | Salone/Giardino | In salone – giardino gioco libero, di movimento, lettura, canzoni si favorirà la socializzazione tra i bambini |
| 13,15_15,00 | Bagno Riposo | Per i più piccoli è previsto un momento di riposo nella sala della nanna, i bambini ritrovano il loro corredo e oggetti personali per la nanna |
| 14.15 – 15.15 | Sezione/Salone | Dopo un momento di relax i bambini riprendono le attività in sezione o di laboratorio. Possono dedicarsi anche a giochi tranquilli o usufruire di materiale grafico – manuale. |
| 15.30 – 15.45 | Sezione/ salone | Saluto Uscita |
| 15.45 – 17.30 Dopo-scuola | Salone/ angolo post | Merenda Attività ludica libera |

ORARIO SCOLASTICO

Gli orari in cui vengono svolte le attività scolastiche

Pre e post-scuola: 7,30 – 8,45 e 15,45 - 17,30



Ingresso

Ore 8,45 – 9,15

Uscita intermedia

13,20-13,30

Uscita

Ore 15,30 – 15,45

Nel rispetto dei bambini e delle persone che lavorano all'interno della scuola e per assicurare al vostro bambino un'adeguata accoglienza si richiede la massima puntualità e il rispetto degli orari scolastici.



CALENDARIO SCOLASTICO

La Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata è aperta e funziona da settembre e termina il 30 giugno.

Le chiusure fissate durante l'anno e quelle di Natale e Pasqua sono previste dal calendario scolastico Ministeriale e dalla Regione Lombardia, viene approvate dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Docenti.

A inizio anno viene consegnata ai genitori la circolare informativa sul calendario scolastico e la stessa esposta nello spazio avvisi per le famiglie.

MESE DI LUGLIO

Nel mese di Luglio è previsto un servizio, per le famiglie che ne facciano esplicita richiesta tramite iscrizione, denominato "**Centro Estivo**"; con orari scolastici. Il costo di tale servizio è stabilito in base al numero dei bambini iscritti, è pertanto diverso dalla quota mensile della retta ordinaria, richiesta durante l'anno.

Nel periodo di luglio vengono organizzate attività e laboratori, oltre a dedicarsi divertenti giochi d'acqua.

VALUTAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione sono fasi integranti del processo formativo della scuola, dell'alunno e del lavoro delle insegnanti.

Possiamo sintetizzarle in:

- ◆ Osservazione dei bambini in momenti di interazione, attività e gioco libero.
- ◆ Preparazione e compilazione di griglie strutturate per i diversi periodi dell'anno e le diverse fasce di età per la verifica del raggiungimento dei traguardi e delle competenze.
- ◆ Momenti in corso d'anno per riflessioni e modifiche del progetto didattico, sempre più adeguato ai ritmi di crescita dei bambini.
- ◆ Scambio ed elaborazione di notizie in Collegio Docenti per un quadro preciso delle competenze e abilità dei bambini.
- ◆ Progetto di continuità per il passaggio dall'asilo Nido alla Scuola dell'infanzia dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.
- ◆ Momenti finali per la valutazione degli esiti formativi, qualità degli interventi e modalità di relazione operate dalle insegnanti.

Ulteriori verifiche vengono effettuata con le famiglie attraverso i colloqui iniziali, in corso d'anno ed a fine anno scolastico per valutare le attese ed le risposte ai bisogni.

In questi ultimi anni scolastici sono stati effettuati autovalutazioni attraverso questionari consegnanti alle famiglie, dall'analisi dei dati emersi nella compilazione dei questionari da parte dei genitori ma anche da parte dei bambini.

Si valuteranno nei vari collegi e consigli i dati emersi per migliorare l' Offerta Formativa .

5 a) Strumenti di Valutazione: La Documentazione

PERCHE' NOI DOCUMENTIAMO

Il processo di documentazione è per noi strumento d'osservazione e riflessione;

Valutazione delle scelte, delle azioni, delle procedure, dei risultati.

Documentando si acquisisce consapevolezza, identità, stile condiviso.

Documentare è mettersi in gioco, accettare il confronto, convivere con l'imprevisto, trovare motivazioni in un processo che porta ad un'affermazione professionale e personale.

La documentazione è per noi, quel terreno comune su cui seminare, è la consapevolezza di esserci in un processo in cui noi tutti siamo protagonisti in modo personale ma condiviso.

Le insegnanti espongono CARTELLONI, ELABORATI FOTOGRAFIE SULLE VARIE ATTIVITA' ED ESPERIENZE DEI BAMBINI

Raccolta di emozioni e sensazioni verbali che aiutino l'espressione emotiva e linguistica

SCUOLA INCLUSIVA E LE SCELTE EDUCATIVE (PAI)

Progetto di integrazione e inclusione

Il progetto in questione si inserisce nell'area **dell'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE** e vuole rispondere alla richiesta espressa dalle famiglie dei bambini, iscritti presso la nostra scuola per ottenere sostegno e aiuto in modo che egli stesso possa trovare attenzione specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di crescita educativa.

In riferimento alla **Normativa Ministeriale** vigente in materia di impegno a favore della persona con disabilità, ai Documenti di Istituzione (P.T.O.F.) la nostra scuola intende promuovere una buona INTEGRAZIONE SCOLASTICA e garantire il diritto di apprendimento e di inclusione sociale dei bambini diversamente abili e con bisogni specifici.

Il contesto classe costituirà l'ambiente in cui il bambino diversamente abile potrà mettere in atto e consolidare le conoscenze e le abilità apprese sino ad ora e quanto andrà ad apprendere (anche se con la mediazione dell'insegnante) all'interno di una situazione reale in cui la propria azione risulterà funzionale, utile, socialmente riconosciuta e motivante.

Il bambino diversamente abile ha bisogno di essere e di sentirsi accolto, guardato amorevolmente, ascoltato, ha bisogno di contatto fisico e di poter esprimere i propri vissuti affettivi, emotivi, relazionali attraverso il canale comunicativo a lui congeniale. La figura dell'insegnante- mediatore è utile per aiutarlo a trovare le risorse in sé e nell'ambiente in cui vive.

Il bambino ha bisogno di avere accanto a sé amici che gli consentono di mettere alla prova le sue "diverse abilità" e superare le difficoltà.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

Continuità educativa

I docenti nel corso dell'anno si occupano delle iniziative per promuovere la continuità educativa orizzontale e verticale, ciò al fine di favorire condizioni adeguate per un passaggio tra i diversi gradi di scuola.

Continuità orizzontale

In quest'ambito è organizzata la prima raccolta di notizie del bambino, la sua storia personale un primo approccio conoscitivo che si delinea in momenti di incontro come la SCUOLA APERTA, riunioni informative per i nuovi genitori, colloqui individuali, stabilendo in questo modo una prima collaborazione educativa con le famiglie dei bambini.

Continuità verticale

Tali iniziative servono a promuovere la continuità tra scuola dell'infanzia, asili nido e scuole primarie statali e private della zona, vengono organizzati momenti, incontri e scambi di esperienze per la conoscenza del percorso del bambino effettuato fino a quel momento, e stabilire adeguate condizioni che assicurino al bambino un sereno passaggio.

Si allegano i Progetti dei laboratori e i due verbali di delibera del P.T.O.F. Triennale 2019-2022

- ❖ Laboratorio Manipolativo
 - ❖ Laboratorio d'Arte
 - ❖ Laboratorio Musicale
 - ❖ Laboratorio Cucina
 - ❖ Laboratorio Grafo-Motorio
-
- Progetto Annuale IRC
 - Programmazione Annuale
 - Progetto Attività Motori
 - Progetto Lingua Inglese

Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Immacolata"

Via Donadeo, 2 – 20021 Bollate (Milano)

Tel/Fax: 02.3503552 – Cell.: 3286148047

E mail: infanziadonadeo@tiscali.it

Sito: www.infanziamariaimmacolata.it

